

→ **Alfano:** «Botta dura su casa e pensioni». Parte l'attacco sull'Ici. Verdini: paghi anche la Chiesa

→ **Congresso Ppe:** il segretario "chiama" i Moderati. Ma molti parlamentari disertano il viaggio

Alta tensione nel Pdl Berlusconi in difesa

Ieri ufficio di presidenza e direttivo dei gruppi azzurri. Molti malumori. L'ex premier insiste con la fiducia: «Non è la nostra manovra, non mettiamoci la faccia». Mini-gruppo al lavoro per cambiare l'Ici.

FEDERICA FANTOZZI

ROMA
ffantozzi@unita.it

Pdl tra Roma e Marsiglia. Oggi comincia il congresso del Ppe nella

città francese, con Alfano in veste di oratore e Berlusconi in platea il giorno dopo. Ma in Parlamento parte l'esame della manovra economica, e bisogna presidiare il campo. Così la delegazione perde pezzi pregiati: da Cicchitto ad altri pregati di restare al lavoro, come Baldelli. E si prepara un tavolo per modificare la legge elettorale in funzione anti-tentazioni proporzionaliste.

Ieri il Cavaliere ha riunito l'ufficio di presidenza a Palazzo Grazioli e poi il direttivo del gruppo, compresi

i componenti della commissione Bilancio. Molti i malumori, poche le soluzioni. Cicchitto si è impegnato per spiegare ai parlamentari quello che dovranno votare e perché. «Dobbiamo andare avanti - ha ragionato Berlusconi - Quello che si può modificare bene, poi la fiducia. Non è la nostra manovra, non prendiamocene la responsabilità. Noi non faremo mancare il nostro supporto, ma Monti si renda conto che senza di noi non reggerebbe». È la versione riveduta e ammorbidita del «possia-

mo staccare la spina quando vogliamo». Un rinvio della resa dei conti.

La manovra va approvata entro Natale, blindata dagli assalti di Lega e Idv come dagli emendamenti di singoli o gruppetti. Ma nel partito la fronda anti-Ici, e in seconda battuta contraria alla mancata indicizzazione delle pensioni basse, resta forte. Non solo tra gli ex An.

Su entrambi i temi, Anna Maria Bernini chiede che «il Parlamento eserciti la sua sovranità». Sulla prima casa, Renata Polverini attacca: «Il Pdl ha una posizione molto dura, l'avevamo tolta e difesa da Tremonti che voleva reintrodurla». Verdini e Giammanco insistono per introdurre l'Ici sugli immobili ad uso commerciale della Chiesa. Crosetto boccia pesantemente gli interventi dell'esecutivo. In serata, parla Alfano: «C'è una botta dura su casa e pensioni. Lavoriamo per migliorarla». Anche tenendo conto che, nel partito, c'è chi senza dirlo aperta-



UN